

La scuola digitale si attiva per colmare la povertà educativa

Entra nel vivo il progetto culturale rivolto ai docenti e agli studenti di ogni età

● Il progetto "Im-patto digitale. Crescita e relazioni per il futuro" ha preso l'avvio coinvolgendo una fitta rete di istituzioni e figure professionali operanti sul territorio della Provincia di Lodi. L'iniziativa, coordinata da Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus e finanziata dalla Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale "Con i bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha l'obiettivo di contrastare il rischio di povertà educativa ed emarginazione dei ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Obiettivo perseguibile grazie all'attivazione di un movimento di comunità volto a riconoscere e sostenere le categorie fragili a rischio marginalità per esclusione digitale, cui farà seguito l'assegnazione di dispositivi tecnologici e l'organizzazione di specifiche attività di supporto e accompagna-

mento.

A oltre un mese dall'avvio del progetto, le prime richieste per ragazzi delle scuole primarie e secondarie sono già pervenute all'indirizzo email dedicato (impattodigitalelo-di@gmail.com), sul quale hanno scritto operatori di doposcuola e docenti segnalando la mancanza di dispositivi e la conseguente limitazione della possibilità di assistere alle lezioni, di interagire con insegnanti e compagni, infine di accedere in autonomia a strumenti e risorse per l'apprendimento digitale. Possedere strumentazione tecnologica adeguata e poter usufruire di una connessione di rete funzionante, infatti, è fondamentale non solo per garantire una partecipazione efficace di ogni ragazzo alle attività in didattica a distanza (dad) ma risulta necessario anche nell'ambito dell'ormai consolidata didattica mista, che prevede l'impiego di strumenti quali il registro elettronico e altre piattaforme utilizzabili a supporto dell'insegnamento e

dell'apprendimento on-line. Nel frattempo si sono tenuti i primi incontri dell'équipe di progetto, coordinata dalla project leader Carla Mazzoleni e alla quale partecipano i referenti di alcuni dei principali attori coinvolti in questa prima fase di definizione dei dispositivi: la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus e le Cooperative Sociali San Nabore, Il Mosaico Servizi, Famiglia Nuova di Lodi (attiva anche nel Basso Lodigiano e Piacentino) e Emmanuele di Casale. Attraverso incontri a cadenza bimensile, funzionali a monitorare l'efficienza delle azioni messe in campo, l'équipe ha il compito di predisporre le risorse che verranno assegnate e di valutare i progetti specifici di intervento proposti dagli attori territoriali per i singoli ragazzi aggan-

—pa



Peso:17%